

la memoria mia sedimentaria  
per quanto  
dal corpo mio organismo  
m'è conservata  
prima  
da esso  
vie' elaborata  
e poi  
di sentimento  
all'immersione mia di me  
è di passata

martedì 9 dicembre 2014  
9 e 00

lo monitorare a me  
che la lavagna mia organismo  
fa  
dei suo emulare

martedì 9 dicembre 2014  
9 e 02

*d'aver lasciato il corpo mio incustodito  
da intorno  
gl'agganci han manovrato  
e spettator son divenuto*

*7 settembre 2001  
22 e 17*



il corpo mio organismo  
che sentimentata a me  
l'interferire in sé  
dei reiterare suoi emulandi

mercoledì 10 dicembre 2014  
7 e 00

degli elaborar sentimenti mentali  
che della memoria mia  
passando per gl'emulandi

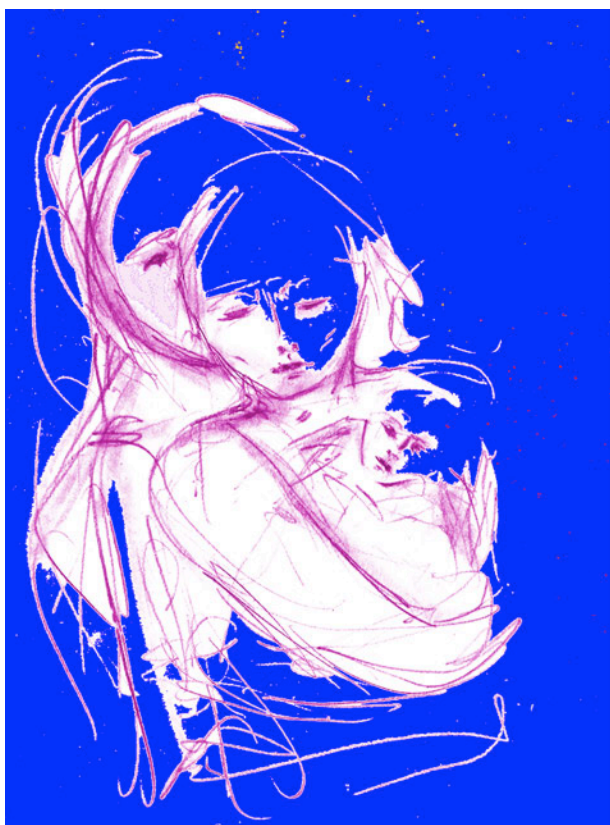
mercoledì 10 dicembre 2014  
7 e 02

ad inventar cos'era lei  
che poi  
mi sono fatto adatto

mercoledì 10 dicembre 2014  
23 e 30

che poi  
non era un'invenzione  
che fu  
dell'uomo d'immenso fatto  
la traslazione  
in una figura

mercoledì 10 dicembre 2014  
23 e 32



l'uomo di dio  
appena creato  
che di traslare  
in lei  
l'ho ricercato

mercoledì 10 dicembre 2014  
23 e 34

l'uomo che sono  
e l'uomo interpretato

giovedì 11 dicembre 2014  
8 e 00

ad animar gl'interpretare  
mi so' convinto personaggio

giovedì 11 dicembre 2014  
8 e 02

l'organisma mio che sono d'attraversare  
e la memoria sua  
che ai suoi emulandi  
alle mie carni  
d'adeguarme me  
ho fatto padrona

giovedì 11 dicembre 2014  
11 e 00

tra me  
e l'emulandi  
di trovar vividescenze alle mie carni  
l'ho concepite  
di me  
manifestanze

giovedì 11 dicembre 2014

del corpo mio  
la vita sua  
della memoria  
che in forma d'emulandi  
di risonar d'essa in sé stesso  
l'avverto mimar quanto s'espande

giovedì 11 dicembre 2014

che a suggerir vivenze  
il corpo mio  
della memoria  
si rende in ballo

giovedì 11 dicembre 2014

*del corpo mio  
che a me  
protesi d'universo  
rende*

*5 marzo 2004  
8 e 28*

*del corpo mio che ho intorno  
e della mente  
a sceneggiar di vita  
tutte le mosse*

*24 marzo 2004  
8 e 08*

*scene vissute  
e poi sedimentate  
che a rovesciar dell'andatura  
del corpo mio  
mimo rifanno*

*19 aprile 2004  
9 e 26*

*padre nostro che sei d'immenso  
del corpo mio  
dell'esistenza di me  
sono imbarcato*

*28 aprile 2004  
15 e 28*

*del corpo mio d'ampiezza  
piccoli eventi  
fan d'occupato*

*25 maggio 2004  
13 e 39*

*del corpo mio  
non so' l'autore  
che l'opere mie  
non so come so' nate*

*30 settembre 2004  
20 e 09*

*che d'appostar me stesso alla sorgente  
d'opere mie  
so' stato solo  
levatrice*

*30 settembre 2004  
20 e 18*

*a interpretar che fosse la vita  
quando d'allora  
credetti d'essere  
la vita*

*giovedì 11 dicembre 2014  
21 e 00*

*me e la vita*

*giovedì 11 dicembre 2014  
21 e 02*



me  
attraversando  
una vita

giovedì 11 dicembre 2014  
21 e 04

il corpo mio vivente  
e quanto  
gli si avviene  
di sé

giovedì 11 dicembre 2014  
22 e 00

quanto gli si avviene in sé  
e averlo inteso  
me

giovedì 11 dicembre 2014  
22 e 02

eppure  
ad essere  
altro mi attendo

giovedì 11 dicembre 2014  
22 e 04

*padre nostro che sei d'immenso  
vorrei tanto che fossi*

*10 aprile 2000  
18 e 23*

*seduto al centro della mia vita  
esisto*

*20 maggio 2000  
8 e 46*

*il foglio bianco  
l'idee  
le cose  
l'azioni  
spirito me son certo  
esisto*

*ed è quel foglio bianco il confine  
4 settembre 2000  
19 e 13*

il corpo mio vivente  
e me esistenza

giovedì 11 dicembre 2014  
22 e 06

l'intelligere del mio corpo  
me l'ho scambiato  
esistere

giovedì 11 dicembre 2014  
22 e 08

l'intelligere del mio corpo  
s'è concepito un me  
per divenire esistere

giovedì 11 dicembre 2014  
22 e 10

disgiungere me  
che d'esistenza  
sia il supporto della vita

giovedì 11 dicembre 2014  
22 e 12

quando  
fino d'allora  
ho fatto la vita  
supporto dell'esistere

giovedì 11 dicembre 2014  
22 e 14

*galleria rupestre  
malinconia del tempo protetto  
fiori di roccia  
distese assolate di primavera  
vischio di storie senza storia  
penombre  
suoni d'allora e catturar d'idee  
occhi diversi  
a trasdurre in colori*

*10 gennaio 2000  
13 e 30*

*la voglia di cercare altrove ciò che non trovo dentro  
2 febbraio 1975*

*comunque rispondere alle domande che l'infinito pone  
2 febbraio 1975*

*piagno er destino che m'ha ridotto schiavo de vole' esse' di là de li mortali  
mortacci mia*

*2 febbraio 1975*

*passaggi della nostra storia  
movenze ed emozioni  
scene d'incontro e attese  
carezze  
spazio d'allora  
ed il presente  
solo se in sogno  
oltre  
è sgomento a divampare dentro*

*4 febbraio 2000  
20 e 28*

*d'originale ambiente  
senza risposta  
lasciai  
e di cercar domanda  
d'altrove percorsi e percorro  
profumo d'allora  
spazio al di là  
forse l'immenso*

*14 marzo 2000  
17 e 44*

il tempo delle scene  
che a ritornare in mezzo

venerdì 12 dicembre 2014  
23 e 00

e quando  
a quel tornare in mezzo  
non ci sono più

venerdì 12 dicembre 2014  
23 e 02

che dello sceneggiar la mia presenza in vita  
ad essere e incontrare  
è come quando  
d'andare  
sarò soldato

venerdì 12 dicembre 2014  
23 e 04



a far quel che farò d'adesso  
che quando tornerò presenza  
la pelle  
finalmente  
fino da sempre  
sarà soltanto un velo

venerdì 12 dicembre 2014  
23 e 06

delle sequenze reiterande d'ologrammi emulativi alle mie carni  
immerso me  
alla lavagna mia cognitiva  
organisma

sabato 13 dicembre 2014  
8 e 00



indizi da intorno  
che a risonar reiterazioni  
panorami fino a tutto il dopo  
d'illusione innanzi  
sostituisce il mio corrente

sabato 13 dicembre 2014  
8 e 02

una lavagna a me organisma  
che attiva a spessorare il tempo  
convolve a divinarmi il dopo

sabato 13 dicembre 2014  
8 e 04

quando il corpo mio  
d'accompagnarmi dentro  
non mi divina il dopo

sabato 13 dicembre 2014  
8 e 06

a vivere da me  
che la memoria è spenta

sabato 13 dicembre 2014  
8 e 08

tra quanti chi  
m'ho personato e stato  
e quando  
la memoria  
alla lavagna mia organisma  
non m'ologramma andari

sabato 13 dicembre 2014  
8 e 10





*di quanto scorre a intorno  
il corpo mio  
d'espandersi a memorie  
monta di dentro*

*19 gennaio 2012  
20 e 00*

*il corpo mio cristallo di pandora  
a litigar di quanto mi divina  
di mille futurar  
monta destini*

*13 agosto 2013  
16 e 00*

la vita mia lavagna  
e i coltivar  
raccolti

sabato 13 dicembre 2014  
9 e 00



la vita mia lavagna  
che tra i dentro e i fuori  
e i prima e i dopo  
d'attraversar gl' adesso  
fa i coltivar dei drammi  
per me

sabato 13 dicembre 2014  
9 e 02



*e che ci faccio adesso con la mia storia futura  
il passato riletto d'altro m'annuncia  
corretta esegesi che allora intervenne  
panorami diversi fin da quel tempo rivedo  
ripasso la vita trascorsa a giungere ad ora  
e d'altro m'aspetto  
la storia e l'ambiente e coloro*

*19 aprile 2000  
11 e 20*

*figure  
solo figure  
solo ritorno di figure  
figure ormai vuote  
figure ormai morte  
figure ladre  
figure ladre dei miei pensieri  
pensieri ormai senza dubbi  
dubbi ormai svaniti  
dubbi ormai lontani  
ora solo niente  
ho distrutto perché ho chiarito  
ho distrutto perché ho capito  
ho capito perché ho svuotato*

*5 aprile 1972  
21 e 04*



*fiori di sogno  
musica che mi accompagna altrove  
dolcezza di un movimento lentissimo  
visione di una possibilità delicatamente cara  
fiore sfuggente*

*26 maggio 1972  
11 e 30*

*infinita spiaggia d'autunno  
lenti passi alla luce del mare  
speranza di un incontro*

*15 giugno 1972  
12 e 32*



*un terrazzo tra i tetti  
una visione di luce da quei vetri  
un colore immenso dentro di me*

*10 giugno 1973  
22 e 58*

*risveglio alla luce di quel socchiuso  
accompagnamento fin dall'inizio  
tetti e gerani al di là  
fasci d'immenso che invadono il mio petto*

*10 giugno 1973  
23 e 22*

*tepore di solitudine  
pioggia d'estate che mi rammenta il tempo  
profumi verdi del mio mondo fanciullo  
malinconia d'immenso  
che sempre più mi avvolge*

15 agosto 1973  
21 e 58

il corpo mio  
e quanto non conosco d'esso  
che a rumorare o di silenzio  
tutto da sé  
e me diverso  
son circondato a immerso

sabato 13 dicembre 2014  
18 e 00

a me  
viste emulande e viste emulande

sabato 13 dicembre 2014  
18 e 02

trovar di dentro a me  
credetti mio  
che m'intendevo allora fosse

sabato 13 dicembre 2014  
18 e 04

ad inventar chi fosse lei  
del genere  
alla figura  
misi mille virtù di spirito e di uomo

sabato 13 dicembre 2014  
20 e 00

che poi  
quelle virtù di spirito e di uomo  
di uomo divino  
d'antecedente al genere  
d'esser creatura  
d'ogni nascente  
prima di perdersi celato  
di dotazione in sé  
eran di già  
individualità totale

sabato 13 dicembre 2014  
20 e 02

*nostalgia della parte non sottoposta alla vita  
24 maggio 1979*

*manco di me  
e avverto te mancar di te  
vuoto ch'entrambi  
di nostalgia di sé  
che d'esser viventi intorno  
di cavità infinita dentro  
da sempre andiamo*

5 settembre 2000  
21 e 33



*nostalgia di pace*

*14 giugno 1984  
7 e 55*

dei sentimenti a coniugare  
d'ampio e più ampio  
peregrinar l'incontri

domenica 14 dicembre 2014  
10 e 00

d'esposizione a dentro alla mia pelle  
da immerso al volume del mio corpo  
d'ogni sua fibra  
fino a memoria  
sono raggiunto

domenica 14 dicembre 2014  
11 e 00

me  
quale unico punto di vista  
che del volume mio di dentro la pelle  
se pur non concependo  
sono raggiunto  
e circoscritto

domenica 14 dicembre 2014  
11 e 02

se pur non concepisco  
comunque alle mie carni  
a reiterar dal sedimento  
si fa dell'emulare  
che senza di me capace  
divie' a condurre fino all'eseguire

domenica 14 dicembre 2014  
11 e 04

il corpo mio  
di sentimenti  
sembra andare da sé

domenica 14 dicembre 2014  
19 e 00

*d'esercitar capire come so' fatto  
che d'homo affrancarmi  
ad esser cocchiere  
e non turista condotto*

*3 dicembre 2000  
10 e 24*

scene contanti  
che a risonar della memoria  
la carne mia  
accende d'andare

domenica 14 dicembre 2014  
21 e 00

ad osservar che avvie'  
dentro il mio spazio  
faccio doppio l'appunto  
ch'alla memoria  
si fa  
di doppio  
e gemellato  
il sedimento

domenica 14 dicembre 2014  
21 e 02

me  
nella continuità d'adesso  
dopo la morte del mio corpo

lunedì 15 dicembre 2014  
15 e 00

a chi e a cosa  
ho affidato  
durante la vita del mio corpo  
la continuità di me

lunedì 15 dicembre 2014  
15 e 02

quando  
sarebbe stata lei  
che d'esistenza  
inventai capace

lunedì 15 dicembre 2014  
15 e 04

la vita dell'homo  
e l'esistenza  
di me

lunedì 15 dicembre 2014  
15 e 06

sfilarmi  
dal guanto ch'è la vita

lunedì 15 dicembre 2014  
15 e 08

d'altra misura  
volare fuori dalla vita

lunedì 15 dicembre 2014  
15 e 10

la dimensione di me  
quando dirimpettaio  
della dimensione di un pensiero

lunedì 15 dicembre 2014  
16 e 00

me  
dirimpettaio a un pensiero  
e l'organismo  
che ci contiene entrambi

lunedì 15 dicembre 2014  
16 e 02

della libertà di me  
e della libertà della lavagna mia organismo  
nel divenir  
tra noi  
dirimpettai

lunedì 15 dicembre 2014  
16 e 04

me  
da dentro del mio organismo  
dirimpettaio  
dei suoi pensare  
che in sé  
fa d'emulando

lunedì 15 dicembre 2014  
16 e 06

interloquire con i pensare  
che il corpo mio  
fa a me  
e a sé stesso  
di riservare

lunedì 15 dicembre 2014  
16 e 08

il corpo mio animale  
saprebbe vivere anche solo di sé  
e di branco  
quale animale

lunedì 15 dicembre 2014  
18 e 00

ma poi  
d'esserci me  
d'un'armonia diversa a provenire  
di ritornare in essa  
insisto a deviare

lunedì 15 dicembre 2014  
18 e 02

i sentimenti d'organismo  
che a seguir dei peristalti  
l'accompagna

lunedì 15 dicembre 2014  
19 e 00

il corpo mio  
fatto d'animale  
e me  
credulo sprovveduto

lunedì 15 dicembre 2014  
21 e 00

me d'esistenza  
ma senza testimoni  
a credenziali

lunedì 15 dicembre 2014  
21 e 02

a concepire alla lavagna mia organisma  
di un chi  
che a me  
faccia a personare

martedì 16 dicembre 2014  
9 e 00

una rappresentazione  
che raccolga me  
di una copertura contestuale  
di comunità

martedì 16 dicembre 2014  
10 e 00

la lavagna mia d'organisma  
ed i contesti concepiti

martedì 16 dicembre 2014  
10 e 02

me  
ed in quali  
di quelli

martedì 16 dicembre 2014  
10 e 04



me  
e i personar dei vestimenti  
che di dentro la mia pelle  
mi faccia d'adatto  
a partecipar di quanto

martedì 16 dicembre 2014  
10 e 06